

COMUNE DI CAVEDAGO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 23

del **CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 (ART. 74 D.LGS.118/2011) CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2023-2025 E VARIAZIONI DI ASSESTAMENTO E MODIFICHE AL DUP.

Il giorno 24 luglio 2023

ad ore 21.00

nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

			ASS	ENTI
			GIUS.	ING.
1	Viola Corrado	Sindaco		
2	Daldoss Daniele	Consigliere		
3	Zeni Lucia	Consigliere		
4	Viola Manuela	Consigliere		
5	Dalsass Lucia	Consigliere		
6	Zeni Rino	Consigliere		
7	Zeni Romina	Consigliere		
8	Viola Thomas	Consigliere		
9	Daldoss Silvano	Consigliere		
10	Iob Matteo	Consigliere		
11	Endrizzi Elisa	Consigliere		
12	Endrizzi Massimo	Consigliere		

Assiste il Segretario Comunale Rizzi dott. Michele

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Viola Corrado nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 (ART. 74 D.LGS.118/2011) CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2023-2025 E VARIAZIONI DI ASSESTAMENTO E MODIFICHE AL DUP.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, a partire dall'anno finanziario 2017 ai fini autorizzatori, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

VISTO l'art.175 comma 8 il quale prevede che “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL (D.Lgs. 267/2000), in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO il Bilancio di Previsione 2023, il DUP per gli anni 2023-2025 approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 27.03.2023;

VISTA la delibera della Giunta comunale n. 56 dd. 10.07.2023 avente oggetto “approvazione del “piano integrato di attività e di organizzazione”, in sigla PIAO, del Comune di Cavedago”, contenente gli atti d'indirizzo per l'anno 2023;

RILEVATO che non sono stati segnalati da parte del Servizio Finanziario debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in

caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui e che pertanto allo stato della data del 10.07.2023 non risulta necessario procedere all'asestamento del bilancio e conseguenti variazioni per il corrente Esercizio avvalendosi delle disposizioni di cui all'art.193 comma 3 del TUEL (D.Lgs.267/2000) come richiamato;

RICORDATO che la Giunta Comunale con deliberazione n. 09 del 23.01.2023 provvedeva all' accertamento ordinario dei residui conservando nell'esercizio 2023 residui attivi per € 1.181.583,47 e residui passivi per € 272.295,59 in considerazione che gli stessi sono stati mantenuti per obbligazioni giuridicamente perfezionate secondo le regole sull'armonizzazione contabile;

PRESO ATTO che con propria deliberazione n. 05 del 27.02.2023 veniva determinato il risultato di amministrazione per l'esercizio 2022, alla data del 31 dicembre 2022, per effetto dell'attività di accertamento ordinario in € 350.196,45 dando atto che, nell'allegato (Allegato 5/2 del D.lgs 118/2011) alla stessa deliberazione sono state individuate le quote accantonate, destinate e vincolate, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio n. 5 in appendice all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che il Responsabile del Servizio Finanziario, dopo aver effettuato una attenta verifica sull'andamento delle entrate e delle spese previste nel bilancio, al fine di valutare che sia l'andamento delle entrate e delle spese di parte corrente, sia di parte capitale, sia la gestione dei residui risultino in linea con gli stanziamenti in previsione, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente (parte economica del bilancio) e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa come già sopra attestato;

CONSIDERATO altresì che il responsabile del Servizio Finanziario attesta il rispetto, alla data dell'adozione della presente deliberazione, degli equilibri ordinari disciplinati dalle norme sull'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011 e D. Lgs.267/2000) ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio statale);

RICHIAMATO l'art. 193 comma 3, in base al quale *“Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”*;

CONSIDERATO che per l'anno 2023, pur sussistendone la possibilità in base alla Legge n.145 del 30.12.2018, non risulta necessario procedere con la modifica, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, delle tariffe e aliquote relative ai tributi locali (o alle addizionali) attribuiti agli Enti locali con legge dello Stato;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

RITENUTO di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio nell'importo di € 6.597,68;

RILEVATO CHE dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché delle maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri di gestione della cassa, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisti ed in particolare;

il fondo di cassa alla data del 01.01.2023 ammonta ad € 486.207,56

il fondo di cassa finale presunto ammonta ad € 838.079,72

alla data odierna non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa

gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti ed alle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs.231/2002;

risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva ordinario pari ad € 15.000,00

PRESO ATTO che si rende necessario procedere ad alcune variazioni nella parte ordinaria per esigenze intervenute di maggiori spese nella gestione di servizi del bilancio e nel DUP approvati con delibera del consiglio comunale n. 12/2023;

DATO ATTO, al riguardo, che per il dettaglio della variazione si rimanda all'allegato denominato "Allegato A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSTATATO che con la presente deliberazione si aggiungono investimenti in conto capitale delle opere indicate nel piano triennale, riferite all'esercizio 2023 e che pertanto necessita modificare anche il D.U.P. 2023-2025, si rimanda all'allegato denominato "Allegato B";

DOPO discussione, come riportata nel verbale di seduta;

VISTA la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTO il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

VISTO il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 06/2018 ;

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione T.A.A. approvato con la Legge Regionale n.02/2018;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali approvato con Legge Regionale n.02/2018 dai Responsabili del Servizio Segreteria e Finanziario;

VISTO il parere favorevole espresso da Revisore del Conto in data 17.07.2023 rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) n.2) del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267;

CON votazione che dà il seguente risultato: n.8 voti favorevoli n. 4 astenuti minoranza (Daldoss Silvano, Iob Matteo, Endrizzi Massimo e Endrizzi Elisa), n. 0 contrari, espressi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1) DI CONSIDERARE le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

- 2) **DI DISPORRE** le variazioni del bilancio di previsione 2023-2025 come risultante dal prospetto allegato A), che si approva e si unisce al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale e le variazioni al programma-quadro investimenti OO.PP. 2023 (allegato B).
- 3) **DI DARE ATTO E ACCERTARE** , ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 267/2000, il permanere degli equilibri di bilancio Esercizio Finanziario 2023-2025 sia per quanto riguarda la gestione di competenza che, per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.
- 4) **DI DARE ATTO** che, come dimostrato dai seguenti allegati che costituiscono parte integrante del presente atto, permane una situazione di equilibrio di bilancio, a seguito della verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa e che pertanto non si rende necessaria l'adozione di misure di riequilibrio con conseguenti variazioni al bilancio per assestamento:

All. 1) prospetto equilibrio economico-finanziario;

All. 2) dichiarazione del Responsabile Servizio Finanziario

- 5) **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000 e che il bilancio di previsione è coerente con i principi contabili ed equilibri ordinari disciplinati dalle norme sull'armonizzazione contabile di cui ai D.Lgs. n. 118/2011 e n. 267/2000 (Legge n.145 del 30.12.2018);
- 6) **DI DARE ATTO** che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 7) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.183 – comma 4 – della Legge Regionale n. 02 del 03.05.2018 con il voto favorevole di n. 8 consiglieri, astenuti n. 4 (gruppo di minoranza) contrari n. 0 espressi in forma palese per alzata di mano;
- 8) **DI DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.;
- ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Viola Corrado

IL SEGRETARIO COMUNALE
Rizzi dott. Michele

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 24.07.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Rizzi dott. Michele

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo informatico del sito del Comune per dieci giorni consecutivi, dal 25.07.2023 al 04.08.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Rizzi dott. Michele

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a sensi dell'art. 183 – 4 comma del Codice degli Enti Locale L.R. n.02 del 03.05.2018.

Li, 24.07.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Rizzi dott. Michele

Delibera Consiglio Comunale n 23 del 24.07.2023

1)MAGGIORI USCITE

PARTE ORDINARIA – ESERCIZIO 2023

Missio ne	Program ma	Tit.	Macroagg.	CAP	Oggetto	PREVISIONE €uro	VARIAZIONE IN +	PREVISIONE DOPO VARIAZIONE
1	10	1	103	195	Spese per la partecipazione del personale dipendente a corsi di formazione ed aggiornamento	800,00	800,00	1.600,00
1	04	1	109	2685	Rimborsi di quote indebite od inesigibili-imposte non dovute	9.000,00	1.700,00	10.700,00
8	01	1	101	64	Retribuzione personale tempo determinato servizio tecnico	46.480,32	2.000,00	48.480,32
10	05	1	101	62.30	Retribuzione personale ruolo servizio viabilità e settore tecnico	63.000,00	1.100,00	64.100,00
10	05	1	101	63.40	Retribuzione personale stagionale a tempo determinato settore tecnico	13.000,00	1.800,00	14.800,00
<u>TOTALE</u>						132.280,32	7.400,00	139.680,32

2)MINORI USCITE

Missio ne	Program ma	Tit.	Macroagg.	CAP	Oggetto	PREVISIONE €uro	VARIAZIONE IN -	PREVISIONE DOPO VARIAZIONE
1	11	1	103	1416	Spese per la manutenzione e gestione degli ambulatori sanitari usl	3.500,00	500,00	3.000,00
6	01	1	103	1980	Spese diverse per la gestione in economia diretta degli impianti sportivi	20.000,00	2.000,00	18.000,00
<u>TOTALE</u>						23.500,00	2.500,00	21.000,00

3)MAGGIORI ENTRATE

<i>Titolo</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Categoria</i>	<i>CAP</i>	<i>Oggetto</i>	<i>PREVISIONE €uro</i>	<i>VARIAZIONE IN +</i>	<i>PREVISIONE DOPO VARIAZIONE</i>
3	500	99	730	Fondo progettazione per personale interno	0,00	2.000,00	2.000,00
1	101	6	27	imposta immobiliare semplice (IM.I.S.)	471.000,00	2.900,00	473.900,00
<u>TOTALE</u>					471.000,00	4.900,00	475.900,00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Villotti Lisa